



FEDERAZIONE ITALIANA DEI CLUB E CENTRI UNESCO

via Gian Paolo Orsini, 44, Firenze

Tel 0039 055 572676 / 348 2627066/ fax 0039 055 583454

Email: presidente.ficlu@gmail.com // marialuisastringa@gmail.com

Il presidente

AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DEI CLUB E CENTRI UNESCO

AI CONSIGLIERI D'UFFICIO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DEI CLUB E CENTRI UNESCO

AI PROBIVIRI DELLA FEDERAZIONE

Circ. 5/2010

Firenze, 23, VI/2010

Cari presidenti e Soci dei Club UNESCO, cari amici,

questa circolare che vorrei definire "dopo Assisi" vi porta non soltanto il ricordo di quelle giornate che sono state certamente fra le più importanti della storia della nostra Federazione, ma anche notizie sul primo, concreto avvio del lavoro che ne è seguito: la prima riunione del Consiglio direttivo eletto ad Assisi, il primo incontro operativo del Comitato per l'utilizzo delle tecnologie, e dei responsabili delle tesoreria. Proprio per questo ho atteso a inviarvi questa circolare, perché ritengo importante che questo colloquio con voi tutti, affidato alla circolare, non sia solo una memoria di giornate appassionate, anche per la coincidenza con il rinnovo del Direttivo, vissute con molti di voi ad Assisi, ma insieme una testimonianza concreta che i propositi e le attese di quei giorni stanno cominciando subito a divenire operativi.

Divido la circolare in quattro parti:

- Ricordo di Assisi: i lavori dell'Assemblea, note riassuntive
 - Il Consiglio direttivo eletto ad Assisi e note programmatiche
 - Dopo Assisi: il nuovo Consiglio direttivo si incontra a Roma riunione del Comitato per le tecnologia e dei tesorerieri a Firenze
 - Prime iniziative con la presenza della Federazione
-

RICORDO DI ASSISI

I Club e Centri UNESCO italiani si sono incontrati ad Assisi, dal'8 all'11 aprile, per la loro XXXI Assemblea nazionale sul tema "un cammino verso la pace: l'impegno culturale, sociale e di solidarietà dei Club UNESCO sul territorio". L'Assemblea, organizzata dai tre Club Unesco dell'Umbria: Assisi, Foligno, Perugia, con i relativi presidenti Francesco Bulletta, Gabriella Righi, Gianfranco Cesarini, con la determinante collaborazione del Sindaco di Assisi, Claudio Ricci e del responsabile per la Città UNESCO dott. Adriano Cioci, ha dato una testimonianza di positiva cooperazione sul territorio fra i Club e le Autorità locali, che certamente resta un esempio per il futuro della Federazione. Siamo a loro profondamente grati per la dedizione e l'impegno costruttivo – per primo desideriamo ringraziare di cuore il sindaco Ricci, presente ai diversi momenti del nostro lavoro con la sua parola e la sua cordiale partecipazione .

Le finalità di pace e rispetto dei diritti umani che i Club UNESCO si propongono in tutto il mondo si sono incontrate idealmente con i valori espressi dalla città di Assisi, simbolo per il mondo intero di pace e di dialogo tra le culture. Da Assisi "patrimonio del mondo", città del Santo Francesco, portiamo un messaggio morale che si è nutrito delle immagini giottesche, dell'Arte, della natura, dei colori che hanno fatto della Città un "patrimonio mondiale" . Portiamo nel cuore, rientrando da Assisi, i momenti di incontro con la città che è simbolo di universalità, e che appartiene un poco a tutta l'umanità. Ripensavamo alla commozione del mondo quando le reti televisive e radiofoniche diffusero l'immagine degli affreschi feriti, delle volte trecentesche cadute, delle pietre secolari divenute tombe, di una tragica offesa a un patrimonio che parla un linguaggio universale, che oggi possiamo ancora godere, grazie ai sapienti restauri delle volte e degli affreschi. Emozioni che i partecipanti hanno vissuto in una indimenticabile visita notturna agli affreschi di Giotto, nella Basilica superiore di San Francesco, con la guida competente e partecipe del padre Luigi Marioli OFM.

In un momento di grande responsabilità per la nostra Federazione che si trova ad affrontare un processo di crescita, in una realtà in cui lo sviluppo non potrà essere sostenibile se non fondato sulla pace, l'incontro ad Assisi mi sembra una premessa che ci lascia sperare che questo prossimo triennio sia operoso nel segno dell'incontro fra noi tutti e della pace. L'Assemblea di Assisi mi dà fiducia nella possibilità di vivere esperienze culturali e di amicizia che consentano di raggiungere validi risultati operativi.

La Pace, dunque, non è stata per noi ad Assisi solo una suggestiva parola, continuamente ripetuta in quelle giornate, ma per ciascuno un invito all'azione, nei campi diversi in cui operiamo.

Anche l'incontro che ha concluso i lavori a Foligno è stato un contributo prezioso: la mostra che presentava i capolavori dichiarati 'patrimonio dell'umanità', curata dal dottor Clemente Marsicola, direttore dell'Ufficio Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero degli Affari Esteri,

con la collaborazione dello stesso Ufficio, ha voluto indicare una via operativa per l'azione dei Club nel settore della difesa del patrimonio-

Per questo siamo stati molto lieti che i Club e Centri UNESCO siano stati presenti in numero molto alto: fra delegati e osservatori circa quattrocento; diversi Club e Centri erano presenti con molti membri, fra questi ricordiamo Enna con un notevole gruppo di giovani, Barletta, Firenze, Lucera, Venezia, oltre ad Assisi. Quanto prima sarà disponibile sul sito della Federazione l'elenco completo-

Ne è prova che 82 sono stati i votanti, anche per delega, mentre ci dispiace che altri non abbiano trovato nell'interno del Club un Socio disponibile a vivere questa esperienza fondamentale per comprendere la realtà dei Club UNESCO sul piano istituzionale e umano.

I lavori dell'Assemblea

L'inaugurazione ufficiale nella Sala Papale del Sacro Convento, presenti il Rettore del Sacro Convento padre Giuseppe Piemontese, con il Sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, Presidente dell'Associazione Italiana Città Patrimonio Mondiale, che ha aperto i lavori. Le Autorità il Segretario Generale della Commissione Italiana, Ambasciatore Lucio Alberto Savoia, il Ministro Umberto Collesanti per il Ministero degli Affari Esteri. e il Direttore dell'ICCROM, Munir Bouchenaki; presente inoltre la dottoressa Michela Miletto, vice coordinatore -per il WORLD WATER ASSESTMENT PROGRAMME- l'Istituto per il programma idrologico delle Nazioni Unite con sede a Villa La Colombella (Perugia) che ha portato il saluto dell'Istituto con un ampio excursus sul problema, quale si pone oggi in diversi paesi del mondo.

Tutti gli interventi in quella sede, bene al di là della forma o della ufficialità che impone la sacralità e la storia di un luogo che appartiene all'umanità, hanno costituito validi momenti di formazione, come si proponeva l'incontro, inteso insieme come "Assemblea" e come Convegno di formazione.

Ci proponiamo di pubblicarne più ampia sintesi sul sito della FICLU .

Il sindaco Ricci, in tutti i suoi diversi interventi, si è fatto interprete della stimolante testimonianza dell'arte e della storia, capace di parlare ai Club, sottolineando come proprio questi valori si traducano in una volontà di impegno sul territorio che l'azione francescana ha espresso per secoli.

Anche la presidente Stringa ha messo in rilievo come la scelta di questa sede per la riunione abbia voluto indicare ai club tutti un cammino per la loro azione, Il questo senso ha detto questo incontro resterà, per chi lo ha vissuto fondamento del nostro impegno etico, sociale, umano.

Molto incisivo per i Club UNESCO l'intervento del segretario generale della Commissione UNESCO, ambasciatore Savoia, che ha messo in evidenza l'importanza dell'azione dei Club UNESCO nella realtà contemporanea , alla luce anche della posizione assunta dall'UNESCO durante le ultime due

Conferenze generali, con riferimento al nuovo rapporto dell'UNESCO con la società civile – in primo luogo con i Club che ne portano il nome, interpreti del suo messaggio. In questa linea, l'ambasciatore Savoia ha sottolineato la fiducia che la Commissione ripone oggi nell'azione dei Club.

L'importanza di questo nuovo rapporto dell'UNESCO con la società civile e di conseguenza con il ruolo dei Club UNESCO, è stato sottolineato anche dal Ministro Collesanti, per il Ministero degli Affari Esteri.

Di particolare rilievo l'intervento del direttore dell'ICCROM, Mounir Bousnaki, che si è rallegrato per l'azione che i Club UNESCO stanno realizzando per la salvaguardia del patrimonio, a diversi livelli, cominciando con l'impegno educativo, già messo in atto anche nei programmi di diversi Club Italiani. Nel suo ampio intervento, M. Bousnacki, ha presentato l'azione realizzata dall'ICCROM, richiamandosi a diversi interessanti esempi di intervento sul territorio, per il recupero del patrimonio, con un impegno mondiale che si incontra con gli obiettivi prioritari dell'UNESCO e indicano ai Club UNESCO possibili vie di azione-

Certamente questo intervento, di cui pubblicheremo il testo, può considerarsi un documento di base per la formazione dei Club UNESCO.

Ancora un intervento di fondamentale importanza quello del prof. Paolo Orefice, dell'Università di Firenze, titolare della cattedra UNESCO transdisciplinare di educazione alla pace, che, nella sua lectio magistralis sotto il titolo simbolico "L'educazione per la cultura di pace e lo sviluppo umano", ha presentato una linea operativa precisa, fondata su esperienze internazionali e locali, portando la riflessione sulla centralità e l'importanza dell'azione educativa perché si costruisca, in particolare nei giovani, una "cultura della pace", responsabile e attenta allo sviluppo.

Sul tema è intervenuta anche la dottoressa Silvia Guetta, della stessa cattedra transdisciplinare, che ha presentato anche interessanti esperienze sul campo, in particolare nel medio oriente.

Elezione del nuovo Consiglio Direttivo. i risultati elettorali

Impegno centrale dell'Assemblea è stato il rinnovo del Consiglio Direttivo della Federazione. Il diritto – dovere di ogni Club membro della Federazione ad esprimere il proprio voto poteva essere esercitato solo dai Club o Centri riconosciuti in regola con le condizioni richieste : avere inviato alla Federazione il rapporto di lavoro svolto e la quota associativa. Il Comitato verifica dei poteri, composto da: Maria Luisa Costantini, tesoriere Ugo de Nunzio, presidente Club di Ferrara, Antonietta Gargiulo vice presidente del club di Perugia; Vincenzo Bandi, presidente del Club UNESCO Erice ha preso in esame le situazioni dei diversi Club dichiarandone il diritto al voto attivo e passivo; la Commissione elettorale , composta dai presidenti Benito Mundi, del Club di San Severo; Vito Garitta, del Club di Trapani, Francesco Giancola, del Club di Como, Angela Benassi, del Club di Parma, ha seguito il regolare espletamento delle votazioni e la verifica delle schede presentate

La scheda prevedeva la formale espressione del voto per il Presidente; l'Assemblea tuttavia ha ritenuto di esprimere il suo voto a favore della Presidente uscente, Marialuisa Stringa, con un lungo applauso unanime. Sulla base dei voti, 82, espressi direttamente dai delegati o per le regolari deleghe ricevute, sono entrati a fare parte del nuovo Consiglio Direttivo: Agnusdei Pietro (voti 45) Rondinella Annateresa (44) Ruggiero Antonio (40) Azzario Maria Paola (37) Pellacani Carlo (35) Capria D'Aronco Renata (34) Lo Giudice Paolo (28) Landi Umberto, Schepis Santa, Vernier Antonio (27); per i revisori dei conti i risultati delle votazioni sono stati: Cenci Marco (43), Costantini Maria Luisa (41) Camporeale Vincenzo (40), Giuseppe Tindaro Toscano (21).

La presidente ha ringraziato per l'onore e la fiducia che i Club hanno voluto manifestarle con questo voto espresso all'unanimità del quale ha detto "ho sentito e sento profondamente tutta la responsabilità, nell'impegno di costruire insieme il nostro futuro, collaborando nella linea operativa indicata dall'UNESCO".

Ha ringraziato inoltre vivamente i Consiglieri che hanno terminato il loro mandato per la preziosa collaborazione in questo ultimo triennio, denso di impegni e ha tenuto a confermare al sua ferma volontà di impegnarsi insieme a tutti, a Consiglieri eletti e ai membri non eletti, valendosi delle precise competenze di ciascuno, per un lavoro unitario, fondato sulla cooperazione e la condivisione di esperienze acquisite nell'impegno con e per i Club UNESCO o nelle relative professionalità.

Preso atto delle indicazioni espresse dalla votazione, il Consiglio Direttivo, convocato a Roma il 30 aprile, ha deciso in merito a un primo conferimento di incarichi nell'interno del nuovo Consiglio.

Tenuto conto anche dell'opportunità di un'equa rappresentanza territoriale i primi incarichi sono stati così affidati: vicepresidente vicario, Pietro Agnusdei, vice presidenti Antonio Ruggiero e Maria Paola Azzario, segretariato generale: Annateresa Rondinella e Renata Capria D'Aronco. Il Consiglio valuta la possibilità di attribuzione di alcune deleghe specifiche, che saranno definite sulla base della competente disponibilità dei vice presidenti e dei diversi Consiglieri, concorda di affidare, in ogni caso, i compiti che di volta in volta emergeranno, per il migliore funzionamento della Federazione e per i più costruttivi rapporti con i Club sul territorio, sempre nello spirito di una piena collaborazione nell'interno del Consiglio e con la Presidente.

Per l'Ufficio di tesoreria, l'Assemblea ha dovuto prendere atto delle irrevocabili dimissioni della tesoriera Maria Luisa Costantini, esprimendole i più sentiti sentimenti di gratitudine e di simpatia per la sua opera competente, attenta, sorretta da grande dedizione alla sua non semplice opera a favore della Federazione.

La professoressa Costantini, eletta ora nel Comitato dei Revisori dei Conti, ha assicurato che continuerà ad offrire alla Federazione tutta la collaborazione che le sarà possibile.

Il Direttivo ha ritenuto di valersi per il nuovo Ufficio di Tesoreria della competenza specifica di due Soci, non componenti del Consiglio eletto, secondo quanto previsto dallo statuto: Adriano Ritacco, non eletto ma già apprezzato candidato, sulla base del curriculum da lui presentato e della serietà del suo impegno, che sarà affiancato da Marco Cenci, del Club di Foligno, eletto per la sua competenza professionale fra i revisori dei conti,

Il lavoro dei Club e Centri membri :

Consiglio Direttivo riunito a Roma il 30 aprile ha concordato che i club e Centri UNESCO mantengano regolari contatti con l'Ufficio di presidenza, dando informazioni su tutte le proprie iniziative. In merito al comitato tecnico, del quale riferiamo più avanti, ha messo a punto le modalità per l'utilizzo delle tecnologie per il sito e la mail.

Il Consiglio si trova concorde che **la formazione** debba essere fondamento del lavoro dei Club, in linea con quanto raccomandato e previsto dalla Federazione mondiale ed europea.

Il Direttivo metterà a punto indicazioni precise in merito; è stato già deciso che tutti i Club dovranno prevedere un breve corso di formazione annuale, sull'organizzazione e gli statuti dell'UNESCO e della Federazione Italiana, con lettura dei documenti, oltre che sui temi unescani prioritari. L'articolazione di questo lavoro, sarà oggetto di ulteriore attenta considerazione da parte del prossimo Direttivo che si riunirà a Roma, con ogni probabilità il 12 luglio p.v..

Con questo obiettivo la Federazione ha già costituito il suo Istituto per la formazione per i Diritti Umani, approvato e riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. L'Istituto con sede ad Erice è coordinato e diretto, sulla base delle loro competenze specifiche, dalla Presidente Stringa dal direttore preside Bandi dalla vice presidente Maria Paolo Azzario. Sul primo anno di lavoro, che ha compreso anche il concorso nazionale in collaborazione con il MPI, ha riferito il Direttore Bandi.

Prima della ripresa autunnale, saranno presentate anche le **linee operative internazionali** che emergeranno dall'incontro del Consiglio Esecutivo Mondiale, che si terrà in Cina dal 12 al 18 agosto prossimo, al quale parteciperà la presidente Marialuisa Stringa, nella qualità di consigliere mondiale nonché del consiglio Esecutivo Europeo, tenuto a Girona, in Spagna, dall'8 al 12 maggio u.s, al quale ha partecipato la vice presidente Maria Paola Azzario, nella qualità di vice presidente, che ne riferirà al prossimo Direttivo nazionale; vi terremo di seguito informati.

Il Consiglio riunito il 30 aprile u.s., ha sottolineato che il lavoro dei Club e Centri membri si svilupperà sempre con attenzione a situazioni specifiche e alle richieste che si verranno evidenziando, saranno preziose le competenze e professionalità dei Consiglieri nei diversi settori che maggiormente

impegnano i CLUB, ad esempio: artigianato, ambiente, emigrazione e incontri internazionali, sviluppo sostenibile, patrimonio, problematiche giovanili, diritti umani che restano lo zoccolo duro su cui posa il lavoro dei Club UNESCO nel mondo da oltre sessant'anni.

Le linee d'azione prioritarie che la Federazione intende seguire nel prossimo periodo con i suoi Club sono emerse anche attraverso i gruppi di lavoro costituiti ad Assisi che, com'è obiettivo di tutte le Assemblee, si proponeva di offrire l'occasione per programmare il lavoro comune e per riflettere sui valori fondamentali ai quali deve ispirarsi-

Cinque sono stati i gruppi di lavoro che si sono riuniti :

"Avvicinamento fra le culture ed immigrazione" problemi dell'emigrazione, introdotto e coordinato da Maria Paola Azzario

"mobilità e sviluppo sostenibile" con riferimento ai programmi della CNI, introdotto e coordinato da Annateresa Rondinella

"diritti umani" con riferimento all'attività dell'istituto di formazione della FICLU, introdotto e coordinato da Vincenzo Bandi

'artigianato fra tradizioni e nuove tecnologie"- Dall'argilla alla ceramica: la Terra fonte inesauribile di esistenze", introdotto e coordinato da Silvia Liaci

"Patrimoni testimoni di pace" introdotto e coordinato da Marialuisa Stringa

I rapporti, presentati da ciascun gruppo alla seduta finale dell'Assemblea, vengono ora messi a punto e saranno pubblicati sul sito.

XXXII ASSEMBLEA DELLA FEDERAZIONE

Secondo quanto vi è stato comunicato con la mia circolare 'ad hoc', poiché la XXXI Assemblea Nazionale della Federazione, si era trovata nell'impossibilità di completare l'iter previsto all'ordine del giorno, per la scelta della sede per la XXXII Assemblea, era stato chiesto ai Club che avevano ottenuto il diritto di voto di esprimersi via mail o fax sulle richieste presentate che, come noto, erano le seguenti:

Assemblea nel corso di una crociera concordata, a cura dei Club UNESCO della Liguria: Levanto, Genova, San Remo

Assemblea a Caserta, d'intesa con i Club della Campania

Assemblea a Venezia, d'intesa con i Club del Veneto.

Il Direttivo del 30 ha preso atto delle risposte pervenute, per prima dalla presidente del Club UNESCO di Venezia che avendo constatato l'impegno già profuso dai Club di Levanto e Liguria e la volontà dimostrata dal Club UNESCO di Caserta, ha deciso di ritirare la richiesta e riproporla per la XXXIII Assemblea.

Il Consiglio preso atto del valore delle due proposte e dell'interesse che potrebbe rivestire, da diversi punti di vista, la realizzazione dell'Assemblea in ognuna delle due sedi, ha ritenuto opportuno:

[proporre Caserta come sede della XXXII Assemblea](#)

proporre il progetto presentato dai Club della Liguria per la realizzazione di un "Convegno di studio della Federazione Italiana dei Club e Centri Unesco," nel quadro del programma idrologico mondiale e dell'anno dedicato alla biodiversità con attenzione alla risorsa acqua.

Il Consiglio direttivo, nella sua prossima riunione, potrà confermare la scelta della sede e i dettagli operativi sulla base dei dati relativi a tempi, logistica e costi.

Dopo Assisi: riunione a Firenze dei Comitati tecnici:

- per l'organizzazione dei siti della FICLU e dei mezzi informatici

- per l'organizzazione del lavoro dei tesoreri e revisori dei conti

Il Consiglio, riunito il 30 aprile, ha deciso di costituire un Comitato tecnico per l'utilizzo delle tecnologie al fine di favorire il lavoro dei Club, la più efficace possibilità di scambi operativi e contatti reciproci e con il Consiglio. Ne fanno parte, sulla base di specifiche competenze: Marialuisa Stringa, Pietro Agnusdei, Maria Paola Azzario, Annateresa Rondinella, Carlo Pellacani, Vittorio Gasparrini, Gianni Chiesa, Ilaria Perduccizzi, web master.

Questi stessi membri si sono incontrati a Firenze, per una giornata di lavoro il 29 maggio, che ha consentito di definire le linee guida operative. Queste saranno presentate al Consiglio, il 12 luglio, prima di essere comunicate a tutti i Club, via mail e cartaceo. Ne anticipiamo alcuni punti, perché possiate cominciare ad orientare il vostro lavoro:

- i Club dovranno utilizzare una apposita scheda per inviare alla presidenza, via mail, comunicazione sulle attività svolte,
 - la Federazione si assume l'incarico di pubblicizzare sul sito della FICLU esclusivamente quelle attività dei Club che hanno ottenuto il Patrocinio e la presenza della Federazione e/o della Commissione N. UNESCO,
 - queste iniziative, sulle quali l'informazione dovrà essere necessariamente contenuta, rimanderanno con un link al sito di ciascun Club.
 - Le attività a carattere locale compariranno sul sito dei diversi Club e Centri
- In relazione ai siti che i club hanno in essere o intendano attivare ai ricordano alcune regole** che dovrebbero esser già note ed applicate, che si riferiscono all'uso del logo UNESCO, del logo della Federazione e al nome DNS (Domain Name System?) del sito. Le regole sono le seguenti:
- per i siti che hanno un nome del tipo www.unesco. seguito dal nome della città o del club: questo nome dovrà essere **immediatamente** cambiato poiché quelle dizioni sono perlomeno ambigue rispetto all'uso del nome UNESCO
 - per i siti con un nome tipo: www.unescoclubquesto nome dovrà essere cambiato in "www. Clubunescoseguito del nome del club o città.

Il Comitato per l'organizzazione della tesoreria della FICLU, con la tesoriera uscente, Maria Luisa Costantini, i revisori dei conti uscenti, Vittorio Covino e Marco Rossi, e con Adriano Ritacco e Marco Cenci cui viene affidato il nuovo incarico, con la presidente Stringa, hanno preso visione

della chiusura del bilancio dell'anno 2009 e in previsione del 2010 con passaggio delle consegne. I presenti hanno rinnovato i più vivi ringraziamenti alla tesoriera Costantini per la sua opera competente e appassionata; questa ha ringraziato i revisori per la loro cooperazione ed ha chiesto che sia cooptato nel nuovo Collegio dei revisori il dottor Marco Rossi, alla luce della sua collaborazione, preziosa per la competenza e la disponibilità, offerta da diversi anni come presidente del collegio dei revisori; la richiesta è stata accolta con pieno favore e sarà sottoposta per l'approvazione al prossimo Consiglio Direttivo.

A testimonianza del fervore con cui i Club e Centri stanno proseguendo la loro attività, ci limiteremo a ricordare le iniziative che hanno avuto il patrocinio e la presenza della FICLU e /o della C.N.I, in ordine di data:

a Lucera, chiusura del progetto Lucera Barocca, con il patrocinio della CNI

a Enna, convegno a conclusione del progetto "il Museo diffuso" con il patrocinio della CNI e della FICLU, rappresentata dalla segretaria generale Annateresa Rondinella, con un documentato intervento

a Firenze: presentazione e esposizione della Mostra dell'UNESCO "Memory of the World", nel Chiostro della Basilica di Santa Croce, con la collaborazione dell'Opera di Santa Croce, presente dall'UNESCO la direttrice del programma a Parigi, incontri sul tema nel Cenacolo di Santa Croce

a Pisa: presentazione della nuova edizione della Rivista delle città patrimonio mondiale "I siti", con il sindaco Ricci;

a Forlì: il Club UNESCO con il Centro UNESCO di Firenze e la presidente Stringa visitano la Biblioteca Malatestiana, e la Mostra "i Fiori" a Forlì

a Roma: GIORNATA PER L'Africa, nella sede della Commissione UNESCO, con esposizione di fotografie di Elisa Pellacani del Club UNESCO di Modena; il Consigliere Carlo Pellacani ha rappresentato la Federazione Italiana.

a Foligno, apposizione della targa di monumento testimone di una cultura di pace all'Abbazia di Sassovivo, con il patrocinio della Commissione UNESCO, rappresentata dalla dott.ssa Antonella Cassisi, della stessa CNI, e della FICLU, presente con il Presidente Stringa.

Cari colleghi e amici, un nuovo triennio della vita della nostra Federazione si apre davanti a noi, come una pagina ancora da scrivere: carico di attese, di impegni, di speranze, sorretto dalla volontà di collaborare insieme per le finalità che costituiscono la ragione d'essere dei Club UNESCO nel mondo, con un'operatività basata sulla competenza e la collaborazione, alla luce dei valori ideali che - ben lungi dall'essere utopie- hanno la forza di muovere il mondo.

A tutti auguro di cuore buon lavoro, cordialmente,

Marialuisa Stringa